



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 48 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Interrogazione prot. n.6131 del 19/9/2023 a firma del Consigliere comunale Tindaro ad oggetto: "Consorzio Irriguo Progresso Agricolo".

L'anno duemilaventitrè, il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 17,00 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
BRIGUGLIO LETTERIO	X	BRIGUGLIO TINDARO	X
ARENA SALVATORE	X	BRIGUGLIO MARIO	X
CANNISTRACI SIMONA	X		
DI BLASI MARIA LUISA	X		
ARRIA ANDREA	X		
PARISI PIERO MARIA	X		
ITALIANO CATERINA	X		
BASILE SONIA	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 10

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n 10 , il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Letterio Briguglio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'amministrazione sono presenti, il Sindaco dott. Gianfranco Moschella, il Vice Sindaco Sig. Domenico Cifalà, l'Assessore Dott.ssa Annalisa Cordaro e l'Assessore Dott. Carbone Antonio.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Briguglio Letterio dà lettura dell'interrogazione prot.n. 6131 del 19.09.2023 a firma del consigliere comunale Briguglio Tindaro ad oggetto "Consorzio Irriguo progresso agricolo".

Di seguito dà la parola al Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che preliminarmente ringrazia il Consorzio Irriguo, che oggi è diventato un imprescindibile punto di riferimento per garantire l'ordinario approvvigionamento dell'acqua, per avere sottoscritto la nuova convenzione della durata di cinque anni che è stata approvata dalla Giunta Municipale nel mese di settembre, in quanto la precedente era scaduta. Evidenzia che dalla convenzione si evince che il Consorzio ha l'obbligo di garantire la fornitura idrica in favore del Comune, il libero accesso al pozzo agli addetti comunali, l'utilizzo della condotta di proprietà consortile fino alle vasche di decantazione, e di concordare le modalità del tiraggio estivo con l'ufficio tecnico comunale; mentre il Comune ha l'obbligo di mantenere all'interno del pozzo un'autonoma elettropompa per l'utilizzo proprio ai fini del sollevamento e della spinta sino alle vasche di accumulo e di quello del Consorzio fino all'ingresso della pompa di rilancio, di mantenere un autonomo sistema di fornitura elettrica e di assicurare la potabilità dell'acqua sollevata da pozzo. Ancora evidenzia che il Comune ha l'obbligo di corrispondere al Consorzio la somma di € 30.000,00 da riversare in quattro rate semestrali. Precisa che prima tale importo era di € 20.000,00 e che l'aumento si giustifica con l'incremento del costo dell'energia elettrica.

Di seguito dà lettura di una relazione dell'ufficio tecnico che è stata redatta su sua richiesta della quale di seguito si riporta il contenuto:

"A seguito sua richiesta oggettivata, al fine di fornire un quadro preciso sulla qualità idrica distribuita, si rappresenta che, in data 04.10.2023 prot.n. 6580, il sottoscritto geom. Giuseppe Morabito, Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, invitava lo studio chimico Peloritano s.r.l.s. - SS.114 - KM 4,800 - Pistunina Messina ad effettuare analisi alle acque del Consorzio Irriguo Progresso Agricolo. Il predetto studio, sulla base della legislazione vigente sui programmi di controllo per le acque destinate al consumo umano - D.lgs. 18/2023 - Attuazione direttiva UE 2020/2184 del 16.12.2020, individuava, in data 05.10.2023, come punto preventivo di controllo, i locali in cui è situata la pompa della summenzionata struttura utilizzando gli strumenti necessari mirati a fornire informazioni, come da campione esaminato, sulle proprietà organolettiche e microbiologiche nonché accertare se le stesse rispondessero o meno ai pertinenti valori di parametro fissati dal precitato decreto. L'indagine eseguita informava che i parametri oggetto di controllo sono conformi a quanto fissato dalla normativa presa a riferimento, ad eccezione del parametro "coliformi totali" il cui valore è da ascrivere ad una mancata disinfezione e che non è da considerare necessario e/o significativo trattandosi di acqua destinata ad uso irriguo. Si evidenzia che il Consorzio funge da fonte di approvvigionamento servendo l'acqua attraverso pompe, fino alla stazione di sollevamento sita in C/da Don Salvo da cui confluisce nel serbatoio principale, adiacente al Cimitero di Guidomandri Superiore e, per caduta, è immessa nelle condotte idriche comunali previo sistema di potabilizzazione con ipoclorito di sodio, diffuso a goccia e regolato con l'ausilio di apparecchiature di monitoraggio on line e/o telecontrollo".

Risponde il consigliere interrogante Briguglio Tindaro facendo anzitutto delle considerazioni sul fatto che il Comune è un ente pubblico e quindi nutre delle perplessità sulla metodologia utilizzata con lo strumento della convenzione e sulla corresponsione del contributo, che chiamerebbe meglio prezzo. Fa presente, tornando al ragionamento dell'ATI idrico, che se l'acqua è un bene comune non può avere un prezzo. Rammenta che ci sono poi da aggiungere anche i costi di gestione perché si ha un contatore a parte e la manutenzione degli impianti che il Comune ha dovuto installare per portare l'acqua. Fa presente che vorrebbe meglio capire come mai la somma da corrispondere è passata da 20.000 a 30.000 euro annui, in quanto ricorda che il Comune ha installato un proprio contatore e quindi paga il Comune stesso. Ricorda che all'indomani delle elezioni il paese ha sofferto di una crisi idrica in alcune zone per due giorni per la sostituzione di una pompa bruciata.

Ribadisce la sua perplessità sul contributo che si paga senza neanche avere il dato certo dei metri cubi che si vanno a tirare. Evidenzia che sarebbe meglio mettere un contatore per capire i metri cubi o quantomeno fare un calcolo su quanto effettivamente viene tirato, perché l'acqua non può essere oggetto di lucro. Ancora fa presente che con la interrogazione aveva chiesto di conoscere l'esito e la data delle ultime analisi sanitarie poste in essere e non di quelle alla data della deliberazione. Chiede di sapere la periodicità delle analisi.

Risponde l'Assessore Cifalà Domenico precisando che vengono fatte ogni due mesi e che l'ultima risale alla fine di settembre.

Risponde il consigliere interrogante Briguglio Tindaro evidenziando che tali analisi non vengono mai fatte al pozzo e questo dato si voleva anche conoscere con l'interrogazione, in quanto lui si debba preoccupa di quello che la gente a casa beve aprendo il rubinetto.

Risponde il Sindaco precisando che il Comune effettua le analisi solo sul serbatoio e non sul pozzo e che il tecnico non gli ha mai detto di farle sul pozzo.

Risponde il consigliere interrogante Briguglio Tindaro dichiarandosi ampiamente non soddisfatto della risposta data alla presente interrogazione:



Gruppo Consiliare

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Scaletta Zanclea

Al Segretario Comunale
del Comune di Scaletta Zanclea

Al Sig. Sindaco
del Comune di Scaletta Zanclea

p.c. Al Capogruppo Consiliare del gruppo "Liberamento Insieme per Scaletta"

Oggetto: Interrogazione-Consortio Irriguo Progresso Agricolo

Il sottoscritto Tindaro Briguglio, n.q. Di Consigliere Comunale, a richiedere quanto segue

PREMESSO

Che è notorio che il Comune di Scaletta Zanclea, tramite apposita convenzione, approvvigiona i propri serbatoi anche con acqua fornita dal soggetto indicato in oggetto

Che la convenzione a titolo oneroso risulterebbe scaduta nello scorso mese di luglio

SI RICHIEDE

Di conoscere lo stato dei rapporti finanziari e legali in essere tra il sopra indicato consorzio ed il comune di Scaletta Zanclea alla data odierna

Di conoscere l'esito e la data delle ultime analisi sanitarie poste in essere su tale fonte sopra richiamata per verificare se idonee o meno all'uso domestico e verificare la relativa potabilità

Scaletta Zanclea li 19/09/2023

Il Consigliere Comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Tindaro Briguglio", written over the printed name of the Council Member.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Letterio Briguglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig.ra Simona Cannistraci

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>22-11-2023</u> al <u>07-12-2023</u></p> <p>Col n. <u>118</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **22/11/2023** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale
li,
Visto : **Il Segr. Comunale**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....
Il Responsabile dell'Ufficio